

Sommario

#	Data	Pag	Testata	Titolo	Rubrica	
1	31/12/2023	59	LA STAMPA NOVARA	COSÌ IN SERIE A1 LE PRIME QUATTRO HANNO GIÀ SCAVATO UN SOLCO	SERIE A1	1
2	31/12/2023	47	LA GAZZETTA DELLO SPORT	INTERVISTA. IL RITORNO DI VELASCO "NAZIONALE GIOVANE E ALLA EGONU AUGURO DI IMITARE MESSI"	LA NAZIONALE	2



COSÌ IN SERIE A1

Le prime quattro hanno già scavato un solco

E' un dominio di Conegliano, per ora, anche in questa prima fase di serie A1. Quattordici partite, 14 vittorie, di cui 9 per 3-0. L'unico punto perso per strada, due domeniche fa a Pinerolo, passando, comunque, al tie break. In scia è rimasto solo il Vero volley Milano di Paola Egonu, che ne ha vinte 13 su 14, perdendo l'unica volta proprio contro le «pantere» ed è staccato di 4 punti. Al terzo posto c'è Scandicci dell'ex coach Massimo Barbolini, di Washington e Herbots, a 35 punti (12 vinte su 14), e subito alle spalle la Igor di «Lollo» Bernardi a 2 punti di distacco (11 vinte su 14) avendo perso i tre scontri diretti. Chieri quinta (a 25) è già staccata. Sono in quattro a lanciare la volata del girone di ritorno al via domenica prossima. —



L'ANNO DEI SOGNI

2024

LA RICETTA DI JULIO

Il ritorno di Velasco

«Nazionale giovane E alla Egonu auguro di imitare Messi»

Dopo i Giochi 1992 e 1996, il coach torna da domani a guidare un'Italia con grandi aspettative per l'Olimpiade parigina

di Gian Luca Pasini

A

ncora poche ore e saremo nel 2024. Un anno importante per chi punta all'Olimpiade: come Julio Velasco, che cercherà di guidare Sylla e compagne a Parigi. Provando a vincere.

«Prima di guardare avanti, penso all'anno che sta finendo: 12 mesi difficili, se ne sono andate tante persone a me vicine qui e in Argentina, e questa è l'età. Ma anche per quello che succede nel mondo. Conflitti ovunque, la situazione economica gravissima nel mio Paese. Per cui speriamo che il 2024 ci porti qualcosa di meglio per tutti».

► **Un'Olimpiade può essere qualcosa che possa rendere la vita più leggera?**

«La pallavolo mi ha aiutato sempre in situazioni molto difficili. Per questo, ogni volta che parte un'avventura ci metto anima e corpo. Uso il mio la-

voro per vedere le cose positive: il solo fatto che ho sempre a che fare con giovani è bellissimo. E lavorare con giovani che hanno un obiettivo così importante, prendere una medaglia ai Giochi, lo è ancora di più. Questo mi dà entusiasmo, forza, motivazioni. E io mi godo tutto».

► **A proposito di età: rispetto a quando allenava i Fenomeni, oggi c'è tanta differenza anagrafica con le giocatrici. Come la gestisce?**

«Se qualcuna mi dà del "lei", rischia di uscire dalla squadra - dice ridendo -. Vorrei sentissero la confidenza di darmi del tu, come ai vecchi tempi. Una cosa che hanno in comune il 1989 (quando prese l'Italia maschile, ndr) e il 2023 è la fiducia che ho nei giocatori e nelle giocatrici italiane. L'avevo nell'89 e ce l'ho oggi. Ho fiducia nei giovani in generale, e in particolare in questi. Sopporto poco quando sento dire che i giovani di oggi sono così o i Millennial sono così. Luoghi comuni, frasi fatte, autocelebrazione delle generazioni precedenti. Resta che ho fiducia in loro e cerco di trasmetterlo».

► **Velasco ha un'ossessione olimpica?**

«No, assolutamente».

► **Ha ripensato spesso alla finale di Atlanta, alla sconfitta al tie-break con l'Olanda?**

«Non troppo. Ho rivisto la partita. Dico sempre ai giocatori: se uno ha fatto tutto quello che poteva e non c'è riuscito, ha una certa tranquillità. Penso che tutti noi abbiamo fatto quello che potevamo: ci sono mancati due palloni. Per cercare di star bene, devi apprezzare le cose buone che hai. Tra l'altro io non sono neppure troppo d'accordo con il mito dell'Olimpiade: nel calcio, nel basket, nel volley, i Giochi non valgono di più di un Mondiale, è il contorno che li rende diversi. Per cui non c'è un'ossessione».

Data: 31.12.2023 Pag.: 47
 Size: 882 cm2 AVE: € 104958.00
 Tiratura: 273928
 Diffusione: 184845
 Lettori: 3318000



► Resta un'Olimpiade per essere protagonisti?

«Protagonisti lo saremo sicuro. Nel bene o nel male - ride -: spero solo che attorno alla squadra non si crei quel clima che ci sarà attorno ad altri azzurri: come Jacobs o Tamberi. In Italia c'è uno strano sistema. Prima della vittoria non ci crede nessuno, quando succede allora si deve vincere sempre. Questo aspetto in alcuni Paesi è molto forte, in altri meno. Mi è rimasta impressa una frase di Viali quando era in Nazionale con Mancini. "In Italia vincere è un sollievo, solo in Inghilterra ho provato la vera gioia della vittoria". Questo è il concetto più anti-sportivo che c'è: la vittoria deve essere gioia, non sollievo. E noi o la Nazionale maschile dobbiamo andare con la gioia per provare a vincere, non con l'ansia di perdere».

► Velasco sa qualcosa dell'essere personaggio. Ora allenerà Egonu. Come l'immagina?

«All'interno della squadra non creeremo una responsabilità extra. Egonu è una giocatrice molto forte, riconosciuta da tutti, ma non deve avere più responsabilità delle altre. E su questo la difenderò sempre. Credo che il Mondiale vinto dall'Argentina sia un bel messaggio. C'era un sacco di gente che tifava Argentina per vedere vincere Messi. Queste sono le magie fra pubblico e grandi campioni. Non tutti i grandi campioni la creano. A me piacerebbe che accadesse a

Paola».

► L'Ital donne ha un grande seguito: crede che oltre al volley sia anche veicolo di messaggi sociali?

«Credo che stiamo vivendo una delle tante rivoluzioni femminili. Non siamo noi maschi che concediamo qualcosa. Sono le donne che se lo stanno prendendo. E se uno sport femminile, come è accaduto nel nuoto, nella scherma o nello sci, compete in popolarità con lo sport maschile credo sia parte di quella rivoluzione. Con il vantaggio che il volley femminile ha motivi di attrazione suoi, rispetto al maschile. Questo sport ha un potenziale mostruoso. Può diventare un fenomeno di massa ancora più grande di quello che è: perché il volley per le ragazze è quello che è il calcio per i maschi. Questa Nazionale può avere un grande peso nel lanciare definitivamente questa disciplina».

D al 1° gennaio Julio Velasco torna allenatore della Nazionale femminile italiana. Giovane aspirante rivoluzionario contro il regime dittatoriale dei generali e aspirante studente di Filosofia. È arrivato in Italia nel 1983 (a Jesi, in A-2) dopo un'esperienza come secondo della Nazionale di Buenos Aires. La gloriosa Modena è la sua rampa di lancio: riporta lo scudetto sotto la Ghirlandina. Ne vince 4 di fila: è il passaporto per la Nazionale maschile. Rompe gli schemi e va oltre i luoghi comuni: vince 2 Mondiali, 3 Europei (fra le altre), argento ai Giochi di Atlanta 1996. Poi il passaggio alle donne, quindi al calcio (Lazio e Inter) e quindi il ritorno al volley. Negli ultimi anni è stato il dt di successo delle giovanili azzurre.

IDENTIKIT



Julio Velasco

**NATO A LA PLATA (ARGENTINA)
 IL 8 FEBBRAIO 1952
 RUOLO ALLENATORE**

«Il Mondiale vinto dall'Argentina era quello di Lionel. Lo stesso spero per i Giochi di Paola»

«Viali mi disse: in Italia spesso la vittoria è sollievo, non gioia. Questo non è giusto»

Ossessione
 I Giochi non sono una mia ossessione. Nel 1996 abbiamo fatto ciò che potevamo



Lei o tu
 La differenza di età? Se mi danno del lei in palestra le mando a casa...



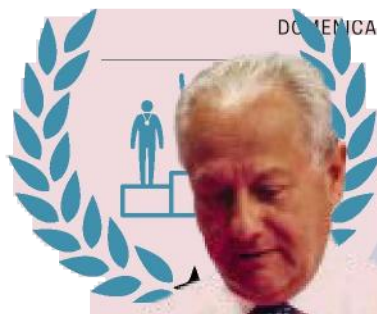
K. Antropova
 bomber



M. Sylla
 capitana Italia

Rivoluzione
 Il volley ha la grande occasione per diventare fenomeno sociale

Data: 31.12.2023 Pag.: 47
Size: 882 cm2 AVE: € 104958.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



1. Julio Velasco, 71 anni, aveva già allenato la Nazionale femminile nel 1997, con un quinto posto all'Europeo
2. Paola Egonu (25 anni), la giocatrice più rappresentativa dell'Italia
3. Julio Velasco ad Atene nel 1994: l'Italia ha appena conquistato il secondo Mondiale consecutivo
TARANTINI



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 31.12.2023 Pag.: 47
Size: 882 cm2 AVE: € 104958.00
Tiratura: 273928
Diffusione: 184845
Lettori: 3318000



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Rassegna del 31/12/2023

CAMPIONATO SUPERLEGA

31/12/23	Corriere Adriatico Macerata	34	Lube, prova di forza Espugna Monza (3-1) e adesso è quarta - Lube, vittoria forza e monza sorpassato	Pascucci Gianluca	1
31/12/23	Corriere dell'Umbria	40	Prossimo ostacolo Monza Si gioca il 7 gennaio in casa	C.C.	3
31/12/23	Gazzetta dello Sport	48	Civitanova graffia Monza si arrende Big senza problemi	...	4
31/12/23	Giorno Sport	10	Monza, troppi errori La festa è della Lube	Gussoni Andrea	5
31/12/23	Resto del Carlino Macerata	8	Blengini: «Una gara complicata, si sono visti i segni dell'ultimo ko»	...	7
31/12/23	Resto del Carlino Macerata	8	Lube, vittoria in rimonta contro Monza - Lube passa in rimonta a Monza Arriva il quarto posto in classifica	...	8
31/12/23	Resto del Carlino Macerata	8	Spettacolo Nikolov, Yant crea e distrugge Bene Lagumdzija	...	10
31/12/23	Tuttosport	38	Il riscatto di Civitanova Batte e scavalca Monza	L. Muzz.	11

CIVITANOVA

Lube, prova di forza Espugna Monza (3-1) e adesso è quarta

Gianluca Pascucci

a pagina 34

LUBE, VITTORIA DI FORZA E MONZA SORPASSATO

Partita giocata punto a punto in ben tre parziali. Civitanova ora è quarta

Mercoledì invece la sfida ad eliminazione diretta per i quarti di finale di Coppa Italia

Monza	1
Civitanova	3

MINT VERO VOLLEY MONZA:
Visic, Loeppky 6. Comparoni n.e., Maar 22, Mujanovic, Morazzini (l) n.e., Galassi 12, Takahashi 7, Beretta, Cachopa 2, Di Martino 10, Gaggini (l), Swarc 18. All. Eccheli.

CUCINE LUBE CIVITANOVA:
Chinenyeze (l) n.e., Thelle n.e., Motzo, Bisotto n.e., Balaso (l), Zaytsev 1, Lagumdzija 15, Nikolov 23, Diamantini 3, De Cecco 1, Anzani 2, Bottolo, Larizza 1, Yant 20. All. Blengini.

ARBITRI: Pozzato (Bz); Lot (Mo).

PARZIALI: 27-25; 21-25; 22-25; 23-25

NOTE: Monza: 24 battute sbagliate, 4 aces, 8 muri vincenti. Cucine Lube: 7 b.s., 5 aces, 8 m.v.

VOLLEY SUPERLEGA

MONZA Vittoria, pesante, e sorpasso della Cucine Lube che vince la maratona a Monza e grazie ai tre punti conquistati li scavalca in classifica insediandosi al quarto posto. Partita giocata punto a punto in ben tre dei quattro parziali. Nel terzo dominio Lube grazie al break scavato a metà parziale nel turno di servizio di Lagumdzja. Tra i biancorossi ottima prova di Yant, preciso in attacco quanto a muro. Top scorer Nikolov che vince, per abbandono del compagno, la sfida di miglior marcatore perché Yant verso la fase centrale del quarto set viene colto dai crampi e deve lasciare il posto a Zaytsev.

Il servizio

Importante l'apporto dei gio-

catori chiamati in causa da Blengini: Larizza piuttosto che Bottolo e Motzo, questi ultimi due incisivi al servizio. A Monza non è bastata l'ottima prova di Maar, top scorer con 21 punti e il 61% in attacco, anche per i troppi errori al servizio. Fuori Chinenyeze, problema fisico, la Lube si affida a Nikolov e Yant con Anzani e Diamantini al centro. Padroni di casa che nonostante 7 errori al servizio riescono a conquistare tre set point nel primo parziale chiudendo con un ace di Takahashi. Nel secondo non cambia la musica. Monza picchia dai nove metri, la Lube gestisce la pressione affidandosi a Yant in vena di punti. Uno pari e terzo set, con Loeppky lasciato in campo al posto di un evanescente Takahashi, dominato dai cucinieri bravi nel non commettere alcuna sbavatura.

Partita a scacchi

Il quarto set diventa una partita a scacchi. Punto a punto con tanto di proteste per alcune dubbie decisioni arbitrali. Blengini gioca la carta Larizza a muro per Anzani. Eccheli propone una rotazione con doppio cambio tra palleggiatore ed opposto ma le due formazioni proseguono abbracciate con Cachopa e De Cecco precisi nelle soluzioni in attacco. L'errore di Loeppky è un toccasana per la Lube che ricostruisce in maniera vincente dopo un tocco a muro di Diamantini e chiude al secondo match ball con Lagumdzja che premia una perfetta ricezione di Balaso. Mercoledì 3 ancora a Monza sarà match del dentro o fuori ai quarti di finale di Coppa Italia. Mentre il 6 gennaio la Lube ospiterà Padova per la seconda del girone di ritorno.

Gianluca Pascucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 57 %

SUPERLEGA						00004		00004	
	P	G	V	P	F	S	RISULTATI		
ITAS TRENTO	31	12	11	1	34	11	ALLIANZ MILANO-VALSA GROUP MODENA	3-0	
SIR SUSA PERUGIA	28	12	9	3	32	14	FARM.CATANIA-SIR SUSA PERUGIA	0-3	
GAS SALES PIACENZA	27	12	8	4	31	15	ITAS TRENTO-CISTERNA VOLLEY	3-0	
LUBE CIVITANOVA	22	12	8	4	26	20	PALL.PADOVA-GAS SALES PIACENZA	1-3	
ALLIANZ MILANO	21	12	7	5	26	20	RANA VERONA-FRISMA TARANTO	3-1	
VERO VOLLEY MONZA	20	12	7	5	24	19	VERO VOLLEY MONZA-LUBE CIVITANOVA	1-3	
RANA VERONA	17	12	6	6	22	24	PROSSIMO TURNO 7/1/2024		
VALSA GROUP MODENA	17	12	7	5	22	26	CISTERNA VOLLEY-FARM.CATANIA		
CISTERNA VOLLEY	10	12	3	9	18	30	GAS SALES PIACENZA-ALLIANZ MILANO		
PALL.PADOVA	10	12	4	8	14	30	LUBE CIVITANOVA-PALL.PADOVA		
PRISMA TARANTO	9	12	1	11	19	34	PRISMA TARANTO-ITAS TRENTO		
FARM.CATANIA	4	12	1	11	9	34	SIR SUSA PERUGIA-VERO VOLLEY MONZA		
							VALSA GROUP MODENA-RANA VERONA		



A sinistra, l'esultanza della Lube per la vittoria a Monza
Sopra, una fase del match che ha permesso a Civitanova di portarsi al quarto posto in classifica

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Campionato La capolista Itas Trentino va sul velluto con Cisterna, Milano vince facile, Piacenza sbanca Padova

Prossimo ostacolo Monza Si gioca il 7 gennaio in casa

Per la 13esima giornata ci sarà anche la diretta Raisport

CATANIA

■ Ieri si sono giocati 5 dei 6 match in programma per la 12esima giornata, la prima del girone di ritorno. Venerdì si era giocato l'unico anticipo, quello tra Rana Verona e Gioiella Prisma Taranto, terminato sul punteggio di 3-1.

RISULTATI Questi i finali delle gare di ieri: Milano-Modena 3-0, Catania-Sir Susa Vim Perugia 0-3, Trentino-Cisterna 3-0, Monza-Lube Civitanova 1-3, Padova-Piacenza 1-3.

CLASSIFICA Questa la graduatoria

aggiornata: Trentino 31, Perugia 28, Piacenza 27, Lube Civitanova 22, Milano 21, Monza 20, Modena 17, Verona 17, Padova 10, Cisterna 10, Taranto 9, Catania 4.

PROSSIMO TURNO Domenica 7 gennaio alle 18: Gioiella Prisma Taranto-Itas Trentino (alle 17), Modena-Rana Verona, Sir Susa Vim-Monza (diretta Raisport, ore 18.15), Piacenza-Milano (sabato 6 alle 18), Lube-Padova (sabato 6 alle 18), Cisterna-Catania (alle 20).

C.C.



Dal PalaCatania
Sopra e sotto Gianelli al servizio e in palleggio
A sinistra la festa dei Block Devils



Superficie 33 %

Le altre partite

00004 00004
**Civitanova graffia
Monza si arrende
Big senza problemi**

Successi netti anche per Trento e Perugia
Non basta Gardini, Piacenza ok a Padova

MONZA	1
CIVITANOVA	3
27-25, 21-25, 22-25, 23-25	

MINT MONZA
Takahashi 7, Galassi 13, Szwarc 17, Maar 22, Di Martino 10, Cachopa 2; Gaggini (L), Visic, Loeppky 6, Mujanovic, Beretta. N.e. Comparoni, Morazzini (L). All: Eccheli.

CUCINE LUBE CIVITANOVA
Yant 20, Diamantini 3, Lagumdzija 15, Nikolov 23, Anzani 2, De Cecco 1; Balaso (L), Motzo, Zaytsev 1, Bottolo, Larizza 1. N.e. Thelle, Chinenyeze (L), Bisotto. All: Blengini.

ARBITRI Pozzato e Lot.
NOTE Spettatori 3983. Durata set: 31', 29', 30', 34'; tot. 124'. Monza: battute sbagliate 24, vincenti 4, muri 8, errori 34. Civitanova: b.s. 7, v. 5, m. 8, e. 16. **T.G.:** 6 Nikolov, 5 Yant, 4 Maar, 3 De Cecco, 2 Loeppky, 1 Galassi. (rod.pal.)

PADOVA	1
PIACENZA	3
26-24, 21-25, 19-25, 18-25	

PALLAVOLO PADOVA
Crosato 4, Falaschi, Gardini 24, Plak 6, Gabi Garcia 8, Desmet 4; Zenger (L), Porro 6, Zoppellari, Guzzo 3, Cardenas 4. N.e. Fusaro, Truocchio, Taniguchi. All.: Cuttini

GAS SALES PIACENZA
Lucarelli 14, Simon 12, Romanò 11, Recine 18, Caneschi 12, Brizard 2; Scanferla (L), Gironi 1, Andringa. N.e. Hoffer, Alonso, Ricci, Dias. All.: Anastasi

ARBITRI Saltalippi e Simbari.
NOTE Spettatori: 2982. Incasso: 25.648 euro. Durata set: 32', 28', 29', 26'. Tot: 1h e 55'. Padova: battute sbagliate 18, vincenti 5, muri 8, errori 29. Piacenza: b.s. 15, v. 9, m. 12, e. 25. **T.G.:** 6 Recine, 5 Gardini, 4 Brizard, 3 Simon, 2 Caneschi, 1 Zenger. (ma.s.)

TRENTO	3
CISTERNA	0
25-19, 25-20, 25-20	

ITAS TRENTINO
Sbertoli 1, Lavia 11, Kozamernik 6, Michieletto 17, Rychlicki 13, Podrascanin 5; Laurenzano (L), Magalini 3. N.e. Nelli, D'Heer, Cavuto, Pace, Berger. All.: Soli

CISTERNA
Baranowicz, Ramon 8, Rossi 5, Faure 20, Peric 4, Nedeljkovic 6; Piccinelli (L), Bayram, Giani, De Santis, Mazzone. N.e. Czerwinski, Finauri. All.: Falasca

ARBITRI Cavaliere e Puecher.
NOTE Spet. 2944. Durata set: 24', 27', 27'; tot: 78'. Itas Trentino: bs 11, v 7, m 6, e 16. Cisterna: bs 12, v 7, m 2, e 19. **Trofeo Gazzetta:** 6 Michieletto, 5 Rychlicki, 4 Faure, 3 Sbertoli, 2 Lavia, 1 Piccinelli (ni.ba.)

CATANIA	0
PERUGIA	3
20-25, 24-26, 19-25	

FARMITALIA CATANIA
Massari 12, Masulovic 9, Buchegger 13, Basic 9, Bossi 1, Santambrogio; Cavaccini (L), Zappoli 1, Baldi, Tondo. Ne, Randazzo, Orduna, Pierri, Frumuselu. All.: Cezar Douglas

SIR SUSA VIM PERUGIA
Giannelli 2, Plotnytskyi 14, Solè 8, Herrera 9, Semeniuk 12, Russo 12; Colaci (L). Ropret, Ben Tara, Held. Ne Candellaro, Toscani, Gualberto. All.: Lorenzetti

ARBITRI Verrascina, Goitre.
NOTE Spet. 5000. Durata set 27, 34, 30 tot. 91. Farmitalia bs 15, v 1, m 4, e 22. Sir: bs 11, v 3, m 12, e 17. **T. Gazzetta:** 6 Plotnytskyi, 5 Buchegger, 4 Giannelli, 3 Santambrogio, 2 Semeniuk, 1 Russo (g.fin.)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1623 - T.1623



Superficie 18 %

Sconfitta e rimpianti

Monza, troppi errori

La festa è della Lube

PRISSIMO IMPEGNO

Mercoledì all'Opiquad Arena va in scena un altro duello con Civitanova per i quarti di finale di Coppa Italia in gara secca

VOLLEY SUPERLEGA

di **Andrea Gussoni**

Si è chiuso con una sconfitta casalinga il 2023 della Mint Vero Volley Monza, battuta tra le mura amiche dell'Opiquad Arena dalla Cucine Lube Civitanova per 3-1. La squadra del Consorzio reduce dalla deludente partita di Cisterna ma anche da un girone d'andata di altissimo livello chiuso al quarto posto non è riuscita a battere per la quarta volta di fila i cucinieri che hanno così interrotto una striscia negativa contro quella che era diventata la loro bestia nera. Davanti a quasi 4.000 spettatori (cifra che non si vedeva da un bel po' in campo maschile in Brianza), grazie alla promozione decisa dalla società di casa che ha promesso a tutti i presenti un biglietto gratis anche per mercoledì sera, quando le stesse due squadre si riaffronteranno nei quarti di finale di Coppa Italia, Monza è partita bene: nonostante un numero ancora significativo di errori in attacco, statistica decisiva in negativo una settimana fa nella trasferta laziale, i ragazzi di coach Massimo Eccheli si sono aggiudicati un primo set tiratissimo. A fare la differenza il turno al servizio di Stephen Maar che ha permesso di mettere la freccia e un ace di Ran Takahashi, che alla quarta occasione ha firmato l'1-0. Lo schiacciatore giapponese è partito bene anche nel secondo parziale ma, un po' come tutte la sua squadra, è poi sceso di livello. Dall'altra parte invece, Aleksandar Nikolov (top scorer alla fine con 23 punti) e Marlon Yant Herrera hanno continuato a schiacciare con grande continuità, permettendo agli ospiti di allungare in maniera decisiva. Al resto hanno pensato i continui errori offensivi della formazione di casa, che non hanno potuto fare altro che incassare il pareggio.

La situazione è poi precipitata nel terzo set quando i ragazzi allenati da Gianlorenzo Blengini non hanno sbagliato pratica-

mente nulla volando sul 16-23. Spalle al muro, Eric Loeppky è subentrato al posto di Takahashi per dare energia all'attacco brianzolo e la mossa ha anche dato risultati, con Monza capace di tornare a -3. L'esperienza ha però permesso a Civitanova di chiudere i conti, completando la rimonta sul 2-1. L'equilibrio è tornato nel quarto set, con Loeppky confermato in sestetto per un tridente d'attacco tutto canadese. Arthur Szwarc, il più costante dei suoi, ha risposto colpo su colpo al grande ex Adis Lagumdžija (protagonista della cavalcata di tre anni fa chiusa con una storica semifinale scudetto) ma nel finale è venuta nuovamente fuori l'esperienza dei marchigiani. Ivan Zaytsev, rimasto quasi tutta la partita in panchina, ha pescato le mani del muro portando la sua squadra al match point, trasformato al primo tentativo proprio da Lagumdžija. La seconda sconfitta di fila in **Superlega** è costata cara alla Mint Vero Volley Monza che in un colpo solo ha perso due posizioni in classifica, scivolando dal quarto al sesto posto, superata oltre che dai rivali di giornata anche dall'Allianz Milano, in festa per la vittoria maturata al Forum di Assago contro la Valsa Group Modena. Al di là della classifica, ancora cortissima alle spalle dell'inarriocabile duo di testa e con un rassicurante margine di dieci punti sull'uscita dalla zona playoff, a preoccupare in Brianza sono i troppi errori commessi in attacco nelle ultime due uscite. La speranza di coach Massimo Eccheli e in generale di tutta la squadra è che il problema venga risolto già mercoledì sera quando come detto sempre all'Opiquad Arena si rinnoverà la sfida con Civitanova.

MINT VERO VOLLEY MONZA-CUCINE LUBE CIVITANOVA 1-3 (27-25, 21-25, 22-25, 23-25)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Superficie 49 %

Si è chiuso
con una sconfitta
il 2023 di Monza
Dopo un avvio
di stagione
di alto livello
si è dovuta
arrendere
a Civitanova



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1619 - T.1619

I commenti

00004

00004

Blengini: «Una gara complicata, si sono visti i segni dell'ultimo ko»

Il coach: c'è lo spirito giusto Chinenyeze out? Era reduce da un piccolo problema, non lo abbiamo rischiato

MONZA

Una vittoria importante quella da conquistata dalla Lube sul campo di Monza. Prima della gara era stato lo stesso Blengini ad avvisare sui rischi del match con i brianzoli e lo ribadisce anche dopo il successo esterno: «Sapevamo che non sarebbe stata una partita facile e per questo siamo molto contenti della vittoria. Ci sono stati dei momenti del match in cui è stato evidente che entrambe le squadre venivano da due sconfitte che facevano male. Ma questa (ieri, ndr) sera la squadra ha fatto di tutto per rimanere attaccata alla partita, per provare a fare risultato e anche dopo aver perso il primo set si è visto questo spirito. Ora dobbiamo pensare alla sfida di mercoledì in cui ci troveremo di fronte una squadra ancora più agguerrita rispetto a stasera. Chinenyeze? Era re-

duce da un piccolo problema ed abbiamo preferito non rischiare una possibile ricaduta, lo staff medico ci ha consigliato prudenza anche in considerazione del fatto che in questo periodo si gioca ogni tre giorni». Soddisfatto per il successo anche Luciano De Cecco: «Dicevamo che non è stata una partita bellissima, di errori ce ne sono stati tanti, sia da una parte che dall'altra. Ma sapevamo che sarebbe stata una partita di questo tipo, molto difficile da portare a casa. Loro sono una squadra che gioca molto bene e che all'andata ci ha battuto in casa. Per noi era particolarmente importante riuscire a conquistare questa vittoria soprattutto per i tre punti in classifica. Ma ora dobbiamo pensare a resettare e a pensare al match che ci aspetta di nuovo qui tra pochi giorni. Vogliamo conquistare le Final Four della Coppa Italia». Contento anche Lagumdzija: «E' stata una gara durissima e riuscire a portar via tre punti da questo campo è molto importante. Ora abbiamo nel mirino la Coppa Italia».

VOLLEY SUPERLEGA

Catania-Perugia	0-3					
Milano-Modena	3-0					
Monza-Lube Civitanova	1-3					
Padova-Piacenza	1-3					
Trento-Cisterna	3-0					
Verona-Taranto	3-1					
Squadre	PT	G	V	P	SV	SP
Trento	31	12	11	1	34	11
Perugia	28	12	9	3	32	14
Piacenza	27	12	8	4	31	15
Lube Civitanova	22	12	8	4	26	20
Milano	21	12	7	5	26	20
Monza	20	12	7	5	24	19
Modena	17	12	7	5	22	26
Verona	17	12	6	6	22	24
Padova	10	12	4	8	14	30
Cisterna	10	12	3	9	18	30
Taranto	9	12	1	11	19	34
Catania	4	12	1	11	9	34

Prossimo Turno

Cisterna-Catania

Lube Civitanova-Padova

Modena-Verona

Perugia-Monza

Piacenza-Milano

Taranto-Trento

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4





VOLLEY, SUPERLEGA

Lube, vittoria in rimonta contro Monza

Civitanova va sotto di un set, poi porta a casa i tre punti

All'interno

La Lube passa in rimonta a Monza Arriva il quarto posto in classifica

La Vero Volley si porta avanti, poi il ritorno di Civitanova che chiude l'anno con una vittoria da tre punti

MINT VERO VOLLEY MONZA	1
LUBE CIVITANOVA	3

MINT VERO VOLLEY MONZA: Visic, Loepky 6, Comparoni ne, Maar 22, Mujanovic 1, Morazzini ne, Galassi 13, Takahashi 7, Beretta, Kreling 2, Di Martino 10, Gaggini (L), Szwarc 17. All. Eccheli.

LUBE CIVITANOVA: Chinenyeze ne, Thelle ne, Motzo, Bisotto ne, Balaso (L), Zaytsev 1, Lagumdzija 15, Nikolov 23, Diamantini 3, De Cecco 1, Anzani 2, Bottolo, Larizza 1, Yant 20. All. Blengini.

Arbitri: Pozzato e Lot.

Parziali: 27-25, 21-25, 22-25, 23-25.

Note: durata set 31', 30', 30' e 35'. Tot. 2h06'.

MONZA

Un set per ingranare la marcia e poi spedita verso la vittoria. La Lube deve soffrire per riuscire a strappare la vittoria sul campo della Vero Volley Monza, ma dopo una partenza lenta la squadra di Blengini porta a casa i tre punti e sale al quarto posto in classifica.

La gara. Si comincia subito nel segno di un grandissimo equilibrio. Civitanova prova a mettere il naso avanti a metà set gra-

zie a Lagumdzija che porta i suoi avanti sul 10-12. Ma il mini-break viene subito assorbito dai padroni di casa con Monza che prende in mano le redini del match e si porta avanti di tre lunghezze sul 17-14. Si procede a strappi, nessuna delle due squadre riesce a mettere a segno l'allungo decisivo, con Nikolov che riporta a contatto la Luba sul 20-19. A rompere definitivamente la situazione di equilibrio è il muro di Kreling che ferma Yant e mette i suoi in una condizione di vantaggio sul 23-21. Civitanova prova a rimanere agganciata al match e il muro di Lagumdzija manda il parziale ai vantaggi. Yant prima trova l'attacco del pari a quota 25, poi sbaglia la battuta. Il set point è sfruttato dall'ace di Takahashi. Il secondo set comincia sulla stessa falsariga del primo: si gioca con grande intensità e nessuna delle due squadre riesce a prendere il sopravvento. Pare ancora una volta meglio Civitanova che approfitta di un errore in ricezione di Gaggini e poi allunga ancora con il muro di Yant (4-7). Mon-

za rientra subito nel match con l'errore in battuta di Yant che vale il 9-10, prima del punto del pari di Maar. È un errore in battuta di Maar a dare un piccolo vantaggio a Civitanova sul 17-19. Stavolta la Lube non commette errori nel finale e rimette tutto in parità chiudendo 21-25. Nel terzo set Civitanova riparte da quello che le riesce meglio e con l'ace di Lagumdzija mette a segno il primo vero break del parziale (8-12). Civitanova sembra in totale controllo del set e con Yant allunga ancora sul 12-19. La Lube controlla senza difficoltà il set (22-25). Nel quarto set Monza scende in campo con un'altra intensità e comincia a creare qualche problema all'attacco della Lube. Lagumdzija e compagni devono lottare su ogni pallone, ne viene fuori un set equilibratissimo che si decide solo nelle battute conclusive. Un attacco di Zaytsev regala il vantaggio nel momento più importante e poi è il solito Lagumdzija a chiudere i giochi con il punto che vale il 23-25 e la vittoria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Aleksandar Nikolov, protagonista assoluto della gara di Monza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

LE PAGELLE

**Spettacolo Nikolov,
Yant crea e distrugge
Bene Lagumdzija**

Balaso 6: partita sufficiente la sua, comincia il primo set con qualche errore non da lui ma nel corso del match si riscatta trovando una ricezione sempre più pulita.

Motzo 6: poco tempo in campo, si mette a disposizione della squadra.

Zajtsev 7: il tabellino finale recita un solo punto per lo Zar, punto che però arriva nel momento più importante a chiudere i conti nel quarto set.

Lagumdzija 6.5: parte fortissimo, nel primo set è lui il riferimento in attacco poi cala un po'. Ma quando la palla scotta si va spesso da lui per risolvere le situazioni più complicate.

Nikolov 7: partenza in sordina, qualche errore di troppo e una difficoltà a trovare il ritmo. Quando però riesce a entrare bene nel match dà vita ad uno spettacolo.

Diamantini 6.5: non lo si vede molto ma lo si sente eccome. La sua presenza in campo è sempre molto

importante per Civitanova.

De Cecco 6.5: fiuta i momenti del match, capisce sempre dove deve andare per cercare la soluzione giusta. Cerca di coinvolgere tutti per mettere in moto tutte le armi della Lube.

Anzani 6: non era una partita facile per lui, lotta e combatte ma non sempre con la necessaria lucidità.

Bottolo 6: presente in tutti e 4 i set per senza lasciare un gran segno.

Larizza 6: anche lui porta il mattoncino per la vittoria finale.

Yant 6.5: distrugge e crea, ci sono momenti in cui sembra davvero inarrestabile ed altri in cui commette errori elementari, ma il talento è cristallino.

Blengini (all.) 6.5: che non sarebbe stata una gara semplice il tecnico della Lube lo aveva previsto già alla vigilia ed aveva ragione. Bravissimo a tenere la squadra calma e concentrata anche nei momenti più complicati ed alla fine arrivano tre punti pesanti.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



TRENTO NON SI FERMA: +3

Il riscatto di Civitanova Batte e scavalca Monza

Trento continua a vincere (sempre al top Michieletto, autore di 17 punti) e resta saldamente in vetta al campionato a +3 su Perugia. Alla prima di ritorno le quattro big designate della superlega mettono le cose al loro posto issandosi ai primi quattro gradini della classifica. Un quadro che si definisce con la vittoria dal valore doppio di Civitanova che a Monza rende indietro il ko casalingo con i brianzoli di avvio di stagione e li supera, mettendosi in scia a Piacenza. Senza il centrale francese Chinenzeze, a riposo precauzionale, Blengini schiera Anzani e Diamantini al centro e può lanciare la coppia straniera in posto 4: Yant-Nikolov. I due giovani mettono a terra un totale di 43 punti!

Perugia vince bene a Catania, trascinata come sempre dall'ucraino Plotnytskyi (14 punti) e dal polacco Semeniuk 12, oltre che dal ritrovato centrale azzurro Russo (12). A Padova (Gardini 24 punt) invece Piacenza parte lenta ma vince al quarto set con una prestazione di squadra (quattro giocatori in doppia cifra). Il successo di Milano su Modena fa salire l'Allianz al quinto posto e scivolare Monza al sesto. Modena agganciata da Verona al ritorno in campo in campionato si giocherà il piazzamento. Prima (mercoledì e giovedì) si giocheranno i quarti di Coppa Italia: Trento-Verona, Monza-Civitanova, Piacenza-Milano e Perugia-Modena.

L.MUZZ.

SUPERLEGA (1° ritorno) Catania-Perugia 0-3 (20-25, 24-26, 19-25), Milano-Modena 3-0 (27-25, 25-17, 25-18), Monza-Civitanova 1-3 (27-25, 21-25, 22-25, 23-25), Padova-Piacenza 1-3 (26-24, 21-25, 19-25, 18-25), Trento-Cisterna 3-0 (25-19, 25-20, 25-20), Verona-Taranto 3-1 (26-24, 25-12, 20-25, 25-15).

CLASSIFICA: Trento 31, Perugia 28, Piacenza 27, Civitanova 22, Milano 21, Monza 20, Modena 17, Verona 17, Padova 10, Cisterna 10, Taranto 9, Catania 4.

PROSSIMA GIORNATA. 6 gennaio: ore 18 Piacenza-Milano e Civitanova-Padova. **7 gennaio:** ore 17 Taranto-Trento; ore 18 Modena-Verona; ore 18.15 Perugia-Monza; ore 20 Cisterna-Catania.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1619 - T.1619



Superficie 14 %